

La riapertura

Funivia del Faito, la corsa riprende

«Funivia del Faito, finalmente riapriamo». Eav, gestore della storica “panarella” che in sette minuti porta da Castellammare alla cima del Monte Faito, questa mattina alle 8.25 farà partire la prima corsa per pendolari e turisti. Finalmente dopo annunci e attese lunghe un'estate. > D'Amora a pag. 35



Le risorse, l'ambiente

Monte Faito, si riparte: fine agosto con la funivia

Oggi la prima corsa dopo i molti rinvii e un'assenza «pesante» durante l'emergenza incendi

Fiorangela D'Amora

CASTELLAMMARE. «Funivia del Faito, finalmente riapriamo». Eav, gestore della storica “panarella” che in sette minuti porta da Castellammare alla cima del Monte Faito, ufficializza la riapertura. Questa mattina alle 8.25 la prima corsa per pendolari e turisti. Finalmente, come scrive l'Ente autonomo Volturmo, dopo annunci, rimandi e attese lunghe un'intera estate. In tempo per l'ultimo weekend di agosto, ma quando ormai la stagione estiva può dirsi ampiamente conclusa. Un foglietto scritto a penna nella stazione di Castellammare avvisa che il servizio è ripartito, ma solo sul sito internet dell'Eav si legge che «per i viaggiatori con problemi motori e diversamente abili è possibile raggiungere il Monte Faito a mezzo autobus da Vico Equense». La stazione di Castellammare infatti, ieri pomeriggio ancora

transennata e coperta da grossi pannelli, non è ancora pronta. La riapertura che durerà fino al 5 novembre prossimo è stata possibile grazie ai lavori realizzati sull'impianto bifune, resteranno invece imbavagliate da impalcature e transenne le due stazioni i cui lavori riprenderanno nella pausa invernale. Un passaggio in sicurezza per i viaggiatori permetterà l'attraversamento delle stazioni, e non sarà possibile farlo di sera. Niente corse fino alle 22 infatti, così come precedentemente annunciato dal Presidente dell'Eav Umberto De Gregorio.

La buona notizia della riapertura si accompagna alla delusione per l'orario che la funivia adotterà. Dalle 8.25 del mattino alle 19.25 fino al 17 settembre, dalle 9.35 alle 16.25 fino al 5 novembre. Salire a bordo costerà 8 euro andata e ritorno, 5 euro per i residenti di Castellammare, 3 euro per gli

under 18. «Abbiamo fatto di tutto per riaprire entro ferragosto ed eravamo pronti - scrive l'Eav - ma poile prove finali hanno dato esito negativo sulla fune disoccorso e il ministero non ha rilasciato l'autorizzazione.

Abbiamo quindi dovuto sostituire la fune di soccorso a Ferragosto. Non ci siamo mai fermati un giorno». In effetti la funivia sarebbe stata molto utile nei giorni dei roghi che hanno minacciato il Faito, sia per i turisti rimasti bloccati e costretti a scendere con vie di fuga improvvisate, sia per chi avrebbe voluto arrivare in cima per aiutare la comunità montana. «Speriamo che possa essere un nuovo inizio – commenta Danilo Somma, dell'hotel Sant'Angelo – Ci apprestiamo a vivere un inverno pieno di incertezze. Le istituzioni devono accompagnarci in una ripresa immediata, oggi più che mai dobbiamo restare uniti e far ognuno la propria parte».

L'attivazione della funivia porta Castellammare anche nei circuiti turistici regionali grazie alla sosta del Campania Express. Chiuso dal 2012, l'impianto bifune ha subito in più fasi interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento sismico e funzionale delle stazioni, realizzati dall'Eav e dalla Regione Campania. L'appalto da due milioni di euro era stato assegnato a febbraio del 2016 alla Co.Res. Le prime opere cominciarono subito, permettendo la riapertura della funivia già a maggio dello stesso anno. Dopo i primi interventi le opere più importanti, quelle strutturali per adeguare l'impianto alle nuove norme antisismiche, dovevano co-

minciare ad ottobre. Invece oltre ad un inizio posticipato, una variante di progetto ha rallentato ulteriormente i lavori che sono stati fermi per oltre due mesi in attesa dei permessi del Genio Civile. Oggi la campanella che avvisa che le corse stanno partendo tornerà a suonare anche sul piazzale della Funivia, un segnale di rinascita e risveglio dopo l'inferno di questi giorni di fuoco per il Faito. E di promesse l'Eav ne ha già fatte per il 2018: «Riapriremo a marzo».

© RIPRODUZIONE HISEHVA I A

I lavori

Consolidato l'impianto bifune le stazioni saranno completate in inverno



Le transenne La stazione di Castellammare della funivia del Faito ancora ingabbiata: i lavori saranno completati durante l'inverno. L'impianto invece aprirà da stamattona e rimarrà aperto fino al 5 novembre, con orari via via ridotti